



Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica
Direzione - DPT0100

e-mail:c.dellovicario@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P5224 del
17/12/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Ylenia Canali

Responsabile del procedimento

Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO: CUP: F12B23000030003 - CIA: EN 23 0010 - Fiumicino (Roma) IIS
BAFFI, Via L. Bezzi, 51/53 -- Lavori di messa in sicurezza con rifacimento di parte
delle facciate - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - APPROVAZIONE METODO
DI GARA mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del
D.Lgs. 36/2023 - Importo € 600.000,00 (IVA 22% e somme a disposizione Incluse)
- DECISIONE A CONTRARRE**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visti:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 76 del 27 dicembre 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026" la delibera del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 avente ad oggetto: "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026";

Vista in particolare la sottosezione "PERFORMANCE" DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 24065 denominato "Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14/03/2024 avente ad oggetto *Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 - 2026, per*



reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.lgs. n. 267/2000.”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante *“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024.”;*

la delibera del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante *“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa”;*

la delibera del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante: *“Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione”;*

la delibera del Consiglio metropolitano n. 30 del 29/07/2024 recante: *“Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco Annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di bilancio e stato attuazione programmi 2024 - art. 193 T.U.E.L.”;*

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante *“D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2023.”;*

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 66 del 28.10.2024 recante *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2024 - Art. 193 T.U.E.L.*

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 74 del 25.11.2024 recante *“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L.”;*

Visto, altresì:

il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e in particolare l’art. 229 commi 1 e 2 ai sensi dei quali *“Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;*

l’art. 225 del richiamato decreto-legislativo n. 36/2023 rubricato *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”;*



Premesso:

che con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 72 del 20.12.2023 avente ad oggetto “ Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026 è stato stabilito di approvare il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 definitivo, contenente la nota di aggiornamento dei dati finanziari e delle informazioni del triennio 2024-2026, di cui alla Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 38 del 28 luglio 2023;

che con la medesima Deliberazione Consiliare n. 72 è stato stabilito di approvare, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 - 2026, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed il relativo ElencoAnnuale 2024, come da allegato denominato “Programma Triennale Opere 2024-2026 ed

Elenco Annuale 2024”; nel quale risultava inserito l’intervento CUP: F12B23000030003 - CIA: EN 23 0010 -IIS BAFFI, Via L. Bezzi, 51/53 - Fiumicino (Roma) - Lavori di messa in sicurezza con rifacimento di parte delle facciate”, per l’importo complessivo di € 600.000,00 da finanziare con mutuo da contrarre con Cassa Depositi e prestiti;

che con successiva Deliberazione Consiliare n. 76 del 27 dicembre 2023 è stato Approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026.

ATTESO che, con nota protocollo CMRC-2024-0189279 del 12 novembre 2024 il Direttore del Dipartimento I “Politiche educative, edilizia scolastica”, in esito alla necessità di intervenire su alcuni istituti per motivi di sicurezza, ha chiesto la modifica della fonte di finanziamento di alcuni interventi, già inseriti nel Programma Triennale 2024-2026 e nell’Elenco Annuale 2024, tra i quali l’intervento di cui trattasi,

che, con deliberazione del consiglio metropolitano n. 75 del 25.11.2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L.”, veniva approvato il finanziamento con Avanzo di amministrazione e/o entrate correnti, anziché mutuo, per un più celere avvio delle procedure di affidamento, per gli interventi di cui alla nota CMRC-2024-0189279 del 12 novembre 2024, tra i quali l’intervento CUP: F12B23000030003 - CIA: EN 23 0010 -IIS BAFFI, Via L. Bezzi, 51/53 - Fiumicino (Roma) - Lavori di messa in sicurezza con rifacimento di parte delle facciate”, per l’importo complessivo di € 600.000,00;

che il RUP dell’intervento di cui trattasi, è il Geom. Luigi Paoletti, Funzionario tecnico in forze presso il Dipartimento I Servizio n. 3 “Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione dell’edilizia scolastica - Zona NORD”;

CONSIDERATO:



che con nota prot. CMRC-2024-0205913 del 04.12.2024 a firma del medesimo RUP Geom. Luigi Paoletti e del Dirigente del Servizio n. 3 del Dipartimento I, Ing. Giuseppe Cataldi, sono stati trasmessi gli atti progettuali dell'intervento: "CUP: F12B23000030003 - CIA: EN 23 0010 - IIS BAFFI, Via L. Bezzi, 51/53 - Fiumicino (Roma) - Lavori di messa in sicurezza con rifacimento di parte delle facciate";

VISTI :

l'art. 41 del D.lgs. 36/2023 rubricato Livelli e contenuti della progettazione, che al comma 1 prevede: "La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo [...]";

il comma 5 del medesimo art. 41 ai sensi del quale: "5. La stazione appaltante o l'ente concedente, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione. Per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso.";

il comma 8 del predetto art. 41 che declina nel dettaglio le specifiche del progetto esecutivo;

l'Allegato I.7 al Codice che alla Sezione III, va a declinare nel dettaglio tutti i vari documenti di cui si compone il progetto esecutivo di un'opera;

atteso che la progettazione di cui trattasi, si compone dei seguenti elaborati:

- dichiarazioni progettista su progettazione esecutiva
- verbale verifica progettazione esecutiva
- verbale di validazione progettazione esecutiva
- relazione tecnica generale
- quadro economico
- computo metrico estimativo
- elenco prezzi unitari
- calcolo costo della manodopera
- piano di sicurezza e di coordinamento
- cronoprogramma
- relazione CAM
- capitolato speciale di appalto
- capitolato tecnico
- elaborato grafico
- documentazione fotografica

vista, in particolare, la relazione parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi conservata agli atti dell'Ufficio;



Visto l'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi alle funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti"

Visti, altresì, i commi 3 e 5 del richiamato art. 45 del d.lgs. 36/2023;

Atteso che con decreto del sindaco metropolitano n. 187 del 22.11.2024 è stato approvato il "nuovo Regolamento per la disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 36/2023 e dell'art. 8, comma 5, del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023 n. 41";

Richiamati, pertanto:

l' art. 2, comma 1 del predetto regolamento che recita: "*Il presente regolamento disciplina la ripartizione delle risorse da destinare agli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del Codice e all'allegato I.10 al Codice in relazione ad affidamenti di lavori, servizi e/o forniture, compresi i "Progetti PNRR" come definiti all'art. 1, comma 4, lett. d). Sono incentivabili tutte le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture previste dal Codice, indipendentemente dalla tipologia contrattuale utilizzata, fatte salve le esclusioni espressamente stabilite dal Codice, a condizione che sia avviata la procedura di scelta del contraente*";

il comma 2 del medesimo art 2 "La quota dell'80% di cui all'art. 45, comma 3, del Codice relativa a ciascun processo realizzativo/acquisitivo di opere, forniture e servizi di competenza della Città Metropolitana (anche per effetto di appositi atti di delega o convenzioni) è destinata ad incentivare i soggetti, dipendenti dell'Ente, che svolgono le attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al Codice. Per i "Progetti PNRR" come definiti all'art. 1, comma 4, lett. d), l'incentivo si applica anche ai dirigenti dell'Ente per le funzioni incentivabili svolte, con le medesime percentuali previste in via generale dal presente regolamento, per il periodo di validità dello speciale regime normativo stabilito dall'art. 8, comma 5, del DL n. 13/2023, vale a dire dal 2023 al 2026";

il comma 8 del predetto articolo 2: "Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2 dell'art. 45 del Codice è destinato dalla Città metropolitana alle finalità di cui all'articolo 45, commi 5, 6 e 7 del Codice";

visto altresì il comma 1 dell'art 3 del medesimo regolamento: "Gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'allegato I.10 al Codice sono costituiti da una quota non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, servizi e forniture posti a base della procedura di scelta del contraente, al netto dell'IVA, avuto riguardo ai singoli CIG di



affidamento, secondo i seguenti scaglioni e relative aliquote: a) 2 per cento, per importi fino a cinque milioni di euro;

visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 600.000,00, ripartiti come segue:

Descrizione	Importo	Importo
A - Lavori		
A1 - Lavori a corpo e misura		€ 410.919,02
Costo della manodopera	€ 271.931,78	
A2 - costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 56.368,68
A) Totale Lavori		€ 467.287,70
B - SOMME A DISPOSIZIONE		
B1 - rilievi ed accatastamenti		€ 3.483,26
B2 - Imprevisti		€ 14.000,00
B3 - Incentivo art 45 del D.Lgs. n. 36/2023		€ 9.345,75
B3.1 - incentivo art 45 co. 3 - quota 80% del fondo	€ 7.476,60	
B3.2 - incentivo art 45 co. 5 - quota 20% del fondo	€ 1.869,15	
B4 - IVA ed eventuali altre imposte		€ 105.883,29



B4.1 - IVA 22% sui lavori	€ 102.803,29	
B4.2 - IVA 22% su Imprevisti	€ 3.080,00	
B) Totale somme a disposizione		€ 132.712,30
TOTALE PROGETTO		€ 600.000,00

Visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP Geom. Luigi Paoletti a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art 16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Atteso che ai sensi dell'art. 52 del CSA "Disciplina del Subappalto", "L'appaltatore esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto. Non può essere, altresì, affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera...". E' ammesso il subappalto nella quota massima del 40% dell'importo della categoria prevalente OG1;

Considerato che il suddetto limite risulta, nello specifico, coerente con la tipologia delle lavorazioni rientranti nella categoria prevalente presente nel progetto,

Appurato, altresì, che la quota indicata è compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, con la necessità di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...] 2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";



l'art. 1 del d.lgs 36/2023 rubricato "Principio del risultato" e in particolare il comma 1 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato "Principio della fiducia" e in particolare il comma 2 che recita "il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato";

visto l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]"

ATTESO che lo stesso decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" al Libro II "DELL'APPALTO" - PARTE I - declina la disciplina, i principi e la procedura di affidamento "DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE";

Visto l'art. 50 comma 1 ai sensi del quale: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:[....] procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

visto, altresì, l'Allegato II.1 al Codice rubricato " Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea" con particolare riferimento agli artt. 1 e 2"

visto, altresì, il comma 4 dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, il quale recita: "Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2";

Atteso, pertanto, che per l'affidamento dei lavori di cui trattasi il RUP Geom. Luigi Paoletti ha proposto il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 con il metodo per la determinazione delle offerte anomale da scegliere fra quelli descritti nell'Allegato II.2 con esclusione automatica - a tenore del medesimo art. 54, comma 1 in quanto l'appalto di lavori di cui trattasi non presenta un interesse transfrontaliero - fra le ditte in possesso della CATEGORIA PREVALENTE: OG1 classifica II per un importo pari a € 467.287,70 (aumentata di un quinto ai sensi dell'art. 2 comma 2 All. 2.12)



visto altresì l'art. 58 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture."

atteso che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti in quanto la ripartizione in più lotti e affidamenti contrasterebbe con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa in ragione dell'interferenza tra più Ditte nell'esecuzione dei lavori;

Visto, altresì, il comma 2 del citato in premessa art. 225: "Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024;

Richiamati per quanto sopra:

l'art. 25 c.2 del D.Lgs. 36/2023 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento";

l'art. 29 del D.Lgs. 36/2023 Regole applicabili alle comunicazioni. "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";

ATTESO pertanto,

che a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia. In particolare, sono venuti meno i regimi transitori previsti dal richiamato articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);



che sempre a partire dal 1° gennaio 2024, nell'ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (d'ora in poi BDNCP) ha reso disponibili mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice;

che al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG;

che le stazioni appaltanti e gli enti modificano le modalità di svolgimento delle procedure di gara, utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 600.000,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /55	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE"
CDR	DPT0100	DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	600.000,00	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;



Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare il progetto esecutivo redatto dal progettista interno Arch. Antonio Tammaro e validato dal RUP Geom. Luigi Paoletti in data 02.12.2024 a seguito dell'esito positivo della verifica, dell'intervento ""CUP: F12B23000030003 - CIA: EN 23 0010 - IIS BAFFI, Via L. Bezzi, 51/53 - Fiumicino (Roma) - Lavori di messa in sicurezza con rifacimento di parte delle facciate", per l'importo complessivo di € 600.000,00 ripartito come segue:

Descrizione	Importo	Importo
A - Lavori		
A1 - Lavori a corpo e misura		€ 410.919,02
Costo della manodopera	€ 271.931,78	
A2 - costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 56.368,68
A) Totale Lavori		€ 467.287,70



B - SOMME A DISPOSIZIONE		
B1 - rilievi ed accatastamenti		€ 3.483,26
B2 - Imprevisti		€ 14.000,00
B3 - Incentivo art 45 del D.Lgs. n. 36/2023		€ 9.345,75
B3.1 - incentivo art 45 co. 3 - quota 80% del fondo	€ 7.476,60	
B3.2 - incentivo art 45 co. 5 - quota 20% del fondo	€ 1.869,15	
B4 - IVA ed eventuali altre imposte		€ 105.883,29
B4.1 - IVA 22% sui lavori	€ 102.803,29	
B4.2 - IVA 22% su Imprevisti	€ 3.080,00	
B) Totale somme a disposizione		€ 132.712,30
TOTALE PROGETTO		€ 600.000,00

2. di approvare il Capitolato Speciale di Appalto acquisito agli atti, le condizioni particolari ed i termini ivi previsti, nonché lo schema di contratto;

3. di approvare, per l'affidamento dei lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto per l'importo complessivo di € 467.287,70 (di cui € 56.368,68 per oneri della sicurezza e € 271.931,78 per costi della manodopera calcolati ai sensi dell'art. 41 comma 113 d.lgs. 36/2023);

4. di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4, d.lgs. 36/2023 con valutazione della



congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54. comma 1 del D.Lgs. 36/2023, con esclusione automatica, fra le ditte della categoria prevalente OG1 classifica II per l'importo di € 467.287,70;

5. che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto di cui all' art.42 del d.lgs. 36/2023 effettuata ai sensi dell'art. 34 comma 2 lett. d) ALL I.7 al Codice;

6. che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto sottoscritta dal responsabile unico di progetto ai sensi dell'art. 42, comma 4, D.lgs. 36/2023

7. che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

8. di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che la quota subappaltabile è pari al 40% della categoria prevalente OG1;

9. di dare atto che l'importo complessivo di € 600.000,00 è imputato come segue:

- quanto ad € 570.090,99 a favore di CREDITORE DEBITORE/ DA INDIVIDUARE al Capitolo 202043 - art. 55 - CDC DPT0100 - E.F. 2024;
- quanto ad € 17.080,00 a favore di IMPREVISTI al Capitolo 202043 - art. 55 - CDC DPT0100 - E.F. 2024;
- quanto a € 7.476,60 per incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 d.lgs. 36/2023 a favore del Fornitore "101" al Capitolo 202043 - art. 55 - CDC DPT0100 - E.F. 2024
- quanto a € 1.869,15 per incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45, comma 5 d.lgs. 36/2023 a favore del Fornitore "104" al Capitolo 202043 - art. 55 - Cdr 9141 -E.F. 2024;
- quanto ad € 3.483,26 a favore di DIVERISI (per rilievi e accertamenti) al Capitolo 202043 - art. 55 - CDC DPT0100 - E.F. 2024;

10.di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

11. di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, approvata, su proposta del RUP, con determinazione dirigenziale del Dirigente del Servizio 3 "Edilizia nord" del Dipartimento I, verrà adottato, da parte della Direzione del Dipartimento I apposito provvedimento di presa d'atto dell'aggiudicazione e impegno della spesa.

Di imputare la spesa di euro 600.000,00 come di seguito indicato:

Euro 17.080,00 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA



Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 55	DPT0100	24065	2024	80408

CUP: F12B23000030003
CIA: CIA: EN 23 0010

Euro 1.869,15 in favore di ART 45 COMMA 5 FONDO FUNZIONI TECNICHE C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 55	DPT0100	24065	2024	80409

CUP: F12B23000030003
CIA: CIA: EN 23 0010

Euro 3.483,26 in favore di DIVERSI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 55	DPT0100	24065	2024	80410

CUP: F12B23000030003
CIA: CIA: EN 23 0010

Euro 570.090,99 in favore di DEBITORE CREDITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 55	DPT0100	24065	2024	80411

CUP: F12B23000030003
CIA: CIA: EN 23 0010

Euro 7.476,60 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 55	DPT0100	24065	2024	80412



Città metropolitana
di Roma Capitale

CUP: F12B23000030003
CIA: CIA: EN 23 0010



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.